

IL MATTINO

www.ilmattino.it

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2008

FONDATAO NEL 1892

Ground Zero, i suoni di Cappelli per i fumetti di Art Spiegelman

IN MEZZO a tanta programmazione di routine, la «Settimana di musica contemporanea» disegnata da Dissonanzen spicca per originalità e coraggio. Il problema di questa musica, si sa, è la possibilità di rendersi forte e visibile. Dissonanzen, che di sua visibilità se

l'è già conquistata a Salt-

sburgo e a New York, per esempio, riprova amovendo interesse in città intorno alla materia, coinvolgendo, in otto giorni di concerti incontri, Nicola Sani e Giorgio Battistelli,

gli ensemble Proxima Centauri e Algoritmo, il Quartor' Diotima e le forze migliori del conservatorio di Napoli. Ha raccolto un bel po' di pubblico tra la chiesa della Pietrasanta e l'auditorium del Grenoble ma, soprattutto, ha fatto luce su una fetta di repertorio colpevolmente inesplorata.

Proposte più o meno ortodosse si alternano, in locandina, a progetti di totale originalità. Uno di questi è «In the shadow of no tower», trasposizione in video (con accompagnamento musicale) dei fumetti di Art Spiegelman ispirati alla tragedia dell'11 set-

tembre. L'idea è di Marco Cappelli, chitarrista napoletano ormai stabilitosi a New York, che con i Syntax Error (Danielle Ledda, live electronics; Roberto Pellegri, percussioni) ha arri-

chito di suoni le immagini dal vivo tracciando una colonna sonora di straordinaria intensità. Il video era molto curato e pungente: la musica incalzante, oscillando tra sonorità da protorock anni Settanta e sorritte post-elettroniche, sottolineava stati d'animo diversi: paura, rabbia, follia, angoscia, coraggio, speranza, ironia. A raccontare la storia era la voce caleidoscopica di Enzo Salomone, così bravo nel fare il verso a un cartoon come a calare il pubblico nel fumo delle torri sbriciolate.

st.va.



La «Settimana di musica contemporanea» ha fatto luce su un repertorio inesplorato